


LAVAGNA  Incontro in Regione

# Depuratore L'accordo di programma pronto a breve

**I**mportante passo avanti nell'iter che (salvo sorprese) porterà alla realizzazione del nuovo impianto comprensoriale di depurazione delle acque a Lavagna. Giovedì pomeriggio nella sede della Regione Liguria si è tenuto un incontro tra tutti gli enti interessati: Regione, con l'assessore all'Ambiente Renata Briano, Provincia di Genova e tutte le sei amministrazioni tigulline. Dopo che ogni comune ha apportato le modifiche ritenute opportune e necessarie all'accordo di programma, la copia del documento è stata consegnata all'ente di piazza De Ferrari, che si è impegnato a fornire la versione definitiva al più tardi lunedì, dopodomani.

«L'importante - spiega il sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza - è che la Regione abbia condiviso tutto il percorso che ha portato alla realizzazione di questo documento che, una volta approvato, darà il via libera alla fase progettuale con anche tutte le verifiche necessarie del caso». Il documento, poi, dovrà essere approvato da tutti i consigli comunali e soprattutto dovrà tenere conto del fatto che non potranno essere inseriti nella tariffa dell'acqua costi attinenti alla realizzazione dell'impianto. «Sono soddisfatto - prosegue Vaccarezza - perché gli impianti vanno realizzati con un certo senso di responsabilità affinché tutto avvenga senza che siano creati problemi a nessuno. Questa struttura va vista come un'opportunità». Poi, una risposta al consigliere comunale di Chiavari Giorgio Canepa che nei giorni scorsi aveva inviato una lettera sia a Lavaggi che a Vaccarezza ponendo alcuni quesiti e chiedendo alcune spiegazioni. «Innanzitutto vorrei che fosse chiaro che se non trovassimo il sito idoneo per il depuratore, scatterebbero multe a livello europeo. Inoltre, quando Canepa dice che non sono stati presi in considerazione siti alternativi è male informato, nel senso che abbiamo scelto tra tre diverse possibilità. Aggiungo anche che quando parla di presunte pressioni su di me da parte del partito, rispondo che se mai a farle è proprio lui con questo genere di azioni».

Il depuratore sarà al servizio dei comuni di Lavagna, Sestri Levante, Casarza Ligure, Carasco, Castiglione Chiavarese, Cogorno e Ne in un'area addossata alla attuale mantellata della scogliera di protezione del porto di Lavagna, con la conseguente costruzione di una nuova scogliera, più a sud dell'esistente. Stando alla tempistica indicata, inizierà a essere costruito all'inizio del 2014. Il bacino di utenza, come detto, è costituito da sette comuni per un totale di circa 150.000 abitanti.



Giuliano Vaccarezza